



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

AVVISO PUBBLICO PER L'ANNO 2021

A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ARTIGIANE E COMMERCIALI PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEL 24/09/2020 (GU n. 302 del 04/12/2020).

PREMESSA

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";*

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Vista la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale, da ultimo, previo parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020: "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022";

ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le piccole e micro imprese artigianali e commerciali*, con sede operativa nel territorio del Comune di Longi, appartenenti ai settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19", mediante la concessione di un contributo una tantum a fondo perduto per sostenere le attività economiche nelle aree interne.
2. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente bando è pari a € 29.779,00 per l'anno 2020, € 19.853,00 per l'anno 2021 ed € 19.853,00 per l'anno 2022.
2. La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito dell'adozione di successivi provvedimenti.
3. Le risorse così come sopra indicate, saranno rese disponibili dall'ente erogatore del fondo solo a seguito di rendicontazione dello stesso per l'anno precedente. Ne consegue, pertanto, che l'Amministrazione Comunale potrà sospendere l'efficacia del presente avviso se, per cause non dipendenti dalla volontà della stessa, gli stessi fondi non saranno erogati e, pertanto, senza che le eventuali domande presentate a valere sui fondi 2021 e 2022 rappresentino impegno di spesa per questo comune.

ART. 3 – CONDIZIONALITA' EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.
2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n. 175 del 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto* del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:

- ✚ svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Longi;
- ✚ sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane, e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- ✚ non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

**ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.*

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

Solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese potranno riguardare:

- Spese di ristrutturazione, ammodernamento o ampliamento, per innovazione di prodotto e di processo, di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche, digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo per acquisto di: - macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie;

- allestimenti dei punti vendita (vetrine espositive, arredi e attrezzature per la conservazione e refrigerazione dei prodotti);
- di macchinari per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- realizzazione di investimenti immateriali quali siti web, e-commerce, pubblicità online, etc.;
- opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.
- Spese di luce-acqua-telefono, per i mesi da gennaio/dicembre 2021;
- Spese di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo;

ARTICOLO 6 – CONCESSIONE E IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

- Il contributo di cui alla lettera all'art. 5 del presente avviso, in forma di contributo (a fondo perduto), è concesso in relazione alle spese di gestione documentate, al netto di iva, sostenute nell'anno 2021 (01/01/2021 - 31/12/2021) nella misura massima di euro 1.000,00;
- In caso di disponibilità economica superiore alle domande ricevute, le somme residue a disposizione verranno ripartite fra gli aventi diritto fino a concorrenza della spesa sostenuta o proporzionalmente alla stessa.
- In caso di disponibilità economica inferiore alle domande ricevute, le somme a disposizione, pari ad € 19.853,00, verranno ripartite fra gli aventi diritto, proporzionalmente alle spese sostenute.
- E ammissibile una sola richiesta di contributo per ogni partita iva. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ART. 7 – CUMULO

Il presente contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, e dell'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 e, in analogia a queste ultime, non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia, purché il totale dei contributi ottenuti non superi il totale delle somme spese.

ART. 8 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. in aggiunta ai presupposti indispensabili sub art 4 , le Imprese interessate, per il tramite dei loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
 - essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D. Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
 - non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale del legale rappresentante;
 - essere in regola con il pagamento delle obbligazioni tributarie, patrimoniali e delle sanzioni amministrative nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Longi, o che abbiano aderito o aderiranno e siano in regola, comunque prima dell'erogazione del contributo spettante, con le iniziative di rateizzazione dei tributi e di altre entrate comunali, tempo per tempo, posti in essere dall'Amministrazione Comunale. In caso di debito a carico del soggetto richiedente nei confronti del Comune di Longi (sia di natura tributaria che patrimoniale, amministrativa), si procederà con la compensazione di quanto dovuto, provvedendo a decurtare l'importo del debito dal contributo eventualmente spettante;
 - Essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestato nel documento unico di regolarità contributiva (DURC) acquisito dall'Ente;
 - essere in regola con gli obblighi contributivi e retributivi (DURC) e tributi comunali, o che abbiano aderito o aderiranno e siano in regola, comunque prima dell'erogazione del contributo spettante, con le iniziative di

rateizzazione dei tributi e di altre entrate comunali, tempo per tempo, posti in essere dall'Amministrazione Comunale;

Non saranno prese in considerazione le domande avanzate da quelle attività la cui apertura non era di fatto preclusa dal DPCM del 8 marzo 2020 e s.s. e/o dall'attuale DPCM del 3 novembre 2020.

Non rappresenta elemento ostativo al riconoscimento del contributo richiesto, l'aver beneficiato per l'attività per la quale si avanza la richiesta, di una delle misure di sostegno per emergenza Covid-19, previste dal D.L. n.18 del 17.03.2020 "Cura Italia" e dal successivo Decreto del 13.05.2020 "Rilancio Italia" nonché al c.d. Bonus Sicilia deliberato dalla Giunta di Governo della Regione Siciliana.

Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza deve essere tempestivamente comunicata al RUP per le eventuali verifiche e valutazioni.

Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla ammissione e/o liquidazione del contributo, si procederà alla revoca/annullamento totale o parziale del contributo stesso.

ARTICOLO 9 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'avviso sarà visionabile sul sito istituzionale del Comune di Longi www.comunelongi.me.it;

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una domanda (allegato A) al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dall'art.4, l'attestazione dei requisiti di ammissibilità (allegato B) e un prospetto riepilogativo delle spese (allegato C), parte integrante e sostanziale del presente avviso.

L'istanza deve essere inviata al Comune di Longi esclusivamente a mezzo PEC (protocollo@pec.comunelongi.it), **entro e non oltre il giorno 27 GIUGNO 2022.**

e deve recare nell'oggetto della mail la seguente dicitura "*Domanda per contributo a fondo perduto per le spese sostenute dalle attività economiche e commerciali e artigianali operanti nel Comune di Longi – annualità 2021*".

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente firmata digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i., dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, allegando copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'allegato A dovrà essere corredata da:

a. documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società;

b. attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante, con allegato il documento di identità in corso di validità (allegato B);

c. prospetto riepilogativo delle spese sostenute (Allegato C).

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Tutte le spese oggetto di richiesta di contributo riepilogate "nell'allegato C" devono essere accompagnate dalla relativa documentazione contabile di spesa e di pagamento (fatture elettroniche in formato ministeriale debitamente quietanzate con pagamento tracciabile, ricevute, bonifici, riba, ecc.).

ART. 10 ESAME DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati direttamente dall'Amministrazione Comunale per il tramite del responsabile del procedimento e dell'apposita commissione comunale composta dal R.U.P. e da altri 2 Dipendenti.

2. Nel corso della fase istruttoria, la commissione procederà alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissione di cui al presente Avviso e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di enti competenti. Ove

possibile, in forma scritta o tramite posta elettronica, la commissione richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive.

3. La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito dovrà avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

4. L'elenco finale delle imprese ammesse al beneficio di cui al presente Avviso sarà approvato con provvedimento del RUP e pubblicato nelle apposite sezioni del sito istituzionale, secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto in materia di privacy.

5. A partire dalla data di pubblicazione l'Amministrazione Comunale disporrà l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari. L'importo spettante a ciascuna impresa beneficiaria sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del modello "Allegato A". Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

Per i casi di accertamento di debiti nei confronti del Comune di Longi a carico del soggetto richiedente, si procederà con la compensazione di quanto dovuto, provvedendo a decurtare l'importo del debito dal contributo eventualmente spettante.

Per i casi di accertamento di DURC non regolare a carico del soggetto richiedente, si procederà ad effettuare l'intervento sostitutivo nei confronti dell'INPS e dell'INAIL.

ART. 11 - GESTIONE DELL'INTERVENTO E R.U.P.

La gestione del presente intervento avverrà ad opera della Dipendente Comunale Maria Galati –, in qualità di R.U.P., supportato da idonea assistenza tecnica.

ARTICOLO 12 – INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso ed i relativi allegati (A - B - C) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

1. Il titolare del procedimento è il Comune di LONGI.
2. Il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è la dipendente Maria Galati.
3. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al n. di tel 0941/485040 int. 90209 oppure al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.comunelongi.it.

ARTICOLO 13 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

1. archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
2. fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Avviso;
3. presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
4. rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 17;
5. comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
6. rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
7. conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento".

ARTICOLO 14– CONTROLLI E MONITORAGGIO

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 15 - REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 16 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

-il procedimento sarà avviato entro cinque giorni lavorativi successivi alla data di scadenza di presentazione delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;

- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso:

- Comune di LONGI – Area Amministrativa

2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ART. 17 - TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).
2. Il Comune di Longi tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
3. Per il perseguimento delle predette finalità, l'amministrazione raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.
4. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.
5. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti del Comune di Longi, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.
6. L'amministrazione comunale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.
7. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);

- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
8. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Longi.
9. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.
10. Il Comune di Longi è autorizzato al trattamento dei dati relativamente ai procedimenti inerenti il presente Avviso.

Art. 18 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Longi che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

ARTICOLO 19 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web del Comune di LONGI.

Longi lì 03.06.2022


IL RUP
Maria Galati


